

Le attività e le prestazioni socio-sanitarie sono ferme al palo, sarebbe la seconda volta nel giro di appena due anni

I servizi sociali a rischio scioglimento

La Regione valuta il commissariamento dell'Ambito N24 per superare la paralisi

di **Angelo Baldini**

CERCOLA - Rischia il commissariamento l'ambito N24. Questo è l'Ente che eroga i servizi socio-sanitari nei comuni di Cercola, Volla, Pollena Trocchia e Massa di Somma. La Regione sta valutando il commissariamento per superare la paralisi in cui l'Ente giace da mesi con servizi fermi, interrotti oppure mai partiti. Sarebbe il secondo commissariamento nell'arco di due anni. Già nel 2020, l'Ente fu commissariato e il ruolo di comune capofila fu trasferito da Volla a Cercola. Ma a quanto pare, i problemi non sono stati risolti. Tra i servizi rimasti al palo, quello di assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili, interrotti lo scorso 31 gennaio. A monte di questi malfunzionamenti diverse problematiche come l'insolvenza di alcuni comuni e le difficoltà

che riscontrano le amministrazioni a causa della mancanza di organico. Nel tempo sono state fatte diverse proposte per superare la paralisi e il malfunzionamento, l'ultima in ordine di tempo una mozione presentata dal consigliere **Ivan Aprea** alcuni mesi fa e approvata dal Consiglio comunale di Volla. L'obiettivo era abbandonare l'attuale forma giuridica dell'Ambito socio-sanitario e adottarne un'altra nota come il consorzio dei Comuni. Si tratta di una forma giuridica che permetterebbe l'assunzione di circa 7 unità lavorative in pianta stabile il cui unico scopo sarebbe quello di progettare programmi da candidare a finanziamento nell'ambito delle politiche sociali. Il Consorzio, inoltre, potrebbe godere di un surplus di contributi di circa il 20% rispetto quelli erogati l'anno precedente dalla Regione Campania. Il quadro

è suscettibile di ulteriori sviluppi, nonostante la paralisi dei servizi. Questa situazione, negli anni precedenti, ha comportato non poche polemiche tra le amministrazioni dei quattro comuni coinvolti. Un fuoco incrociato che ha riguardato anche e soprattutto le amministrazioni di Cercola e Volla con sindaci e assessori che non hanno mancato di puntare il dito contro l'altro in maniera reciproca. Al momento in entrambi comuni, vige una situazione di incertezza politica. A Cercola è in atto da settimane - usando le parole del sindaco **Vincenzo Fiengo** - "un discorso interno alla maggioranza" a cui è seguito un azzerramento di tutta la giunta. Il primo cittadino ha più volte negato una crisi della sua compagine limitandosi sempre e solo a parlare di discussione interna. A Volla, invece, nessun gruppo politico ha la

maggioranza. Lo scorso 15 marzo, il Tar ha accolto il ricorso di tre candidati delle liste di Ivan Aprea e ha annullato il premio di maggioranza. La situazione che si è venuta a creare è nota come anatra zoppa. Ovvero quella situazione in cui un'Assise in cui la maggioranza non è rappresentata da esponenti delle sue liste.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso: 32%